



FORUM DEI PENSIONATI

ADPP – ANLAFER – ANMIFC/FS – ANPAN – ANPd'INPS – ANPS – ANUPSA – AS.SI.PEN – CINQUE CORPI DI POLIZIA
DIR.STAT/PENS. – F.A.P. – FAST/PENS. – OVER 50/CONFEURO - PENS. BANCA D'ITALIA
PENS. SINDACATO ITALIANO - PENSIONATI E SOCIETA' - MONDO ANZIANI – S.A.PENS./OR.S.A – UNMS – UNPSCMEL

COMUNICATO DEL 05.12.2011

6 MILIARDI PER LA SOLA PREVIDENZA

Il Forum dei Pensionati riunitosi in data odierna ha analizzati i provvedimenti che il Governo Monti ha ritenuto di inserire nel Decreto Legge di stabilizzazione dei conti pubblici.

Si tratta dell'ennesimo intervento correttivo che porta a 20 le manovre subite dagli italiani negli ultimi 12 anni per un ammontare complessivo di 600 miliardi di euro.

Dalla manovra "natalizia" ci aspettavamo, come promesso, soprattutto equità e non lacrime e sangue come invece, per l'ennesima volta, lavoratori e pensionati dovranno caricarsi sulle proprie spalle.

Il blocco della perequazione delle pensioni per gli anni 2012 e 2013, il ritorno dell'ici sulla prima casa ed il consistente aumento sulla seconda, la revisione degli estimi catastali, l'introduzione di ulteriori tickets nella sanità, i riflessi derivanti dall'ennesimo aumento dell'iva sono solo alcuni dei provvedimenti che colpiranno in modo definitivo il potere d'acquisto degli assegni di oltre due terzi dei pensionati, andando ad ingrossare il numero di coloro i quali vivono già nella fascia di povertà assoluta.

Il solo congelamento della scala mobile comporterà sacrifici ben superiori a quelli richiesti alle altre componenti sociali del paese che tradotti in cifre, ammontano ad un mancato aumento delle pensioni nell'ordine di circa 100 euro mensili.

Anche il Professore Monti ritiene di far cassa intervenendo sulle pensioni di chi i sacrifici li fa da troppo tempo e che farà sentire la propria voce fino in fondo nel contrastare le scelte sbagliate.

Per questi motivi, non daremo tregua, non abdicaremo al nostro ruolo fino al varo della manovra nei due rami del Parlamento ma soprattutto non ci faremo intenerire dalle lacrime del Ministro Fornero.